

COMUNE DI MONTEGALDELLA

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Consiglio Comunale

N. 19 di Reg.	OGGETTO:
Data: 23-06-2015	DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitre del mese di giugno, nella sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito in data 08.06.2015, prot. n° 1771, fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito nella sede Municipale il Consiglio Comunale sotto la presidenza del SINDACO **DAINESE PAOLO** e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, **Dott. SPARACIO GIUSEPPE**.

Fatto l'appello risulta quanto segue

DAINESE PAOLO	Sindaco	Presente
PAVAN ANDREA	Consigliere	Presente
STOCCHERO SIMONE	Consigliere	Presente
STIMAMIGLIO LEONARDO	Consigliere	Assente
BAGARELLA LAURA	Vice Sindaco	Presente
DE LUCA VINCENZO	Consigliere	Presente
CORSATO GIACINTO	Consigliere	Presente
SARDO MICHELE	Consigliere	Presente
BERTINATO BARBARA	Consigliere	Presente
ZANETTIN CLAUDIO	Consigliere	Presente
MARCOLIN GIAMPROSPERO	Consigliere	Presente

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri del Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

=====

PARERI - ART. 49, comma 1, del TUEL

Parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta.

Parere : IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to COGO EMANUELA

Parere in ordine alla regolarità contabile della proposta

Parere : IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

F.to COGO EMANUELA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che la legge 147/2013 ha modificato l'art. 13 del D.L. 201/2011 che aveva anticipato, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili con il D.L. 201/2011 ed in particolare le principali modifiche riguardano:

- l'esenzione dall'assoggettamento all'imposta municipale propria degli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 le quali continuano ad essere assoggettate all'IMU con la detrazione di 200 euro;
- l'esenzione dall'assoggettamento all'imposta municipale propria dei fabbricati rurali strumentali;
- la modifica della base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola per i quali il moltiplicatore delle rendite passa da 110 a 75;

CONSIDERATO che le aliquote base previste dall'art. 13 del d.l. 201/2011 sono fissate nella misura:

- dello 0,4% per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze con possibilità di incrementare o decrementare dello 0,20% l'aliquota base;
- dello 0,2% per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, con facoltà dei comuni di ridurla fino a 0,1 per cento;
- dello 0,76% per gli altri immobili con possibilità di incrementare o decrementare dello 0,30% l'aliquota base;

CONSIDERATO che la detrazione per l'abitazione principale è fissata in € 200,00;

VISTO l'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 che ha attribuito l'intero gettito IMU ad aliquote di base per gli immobili appartenenti alla categoria catastale D allo Stato mentre il restante gettito viene attribuito al Comune;

CONSIDERATO che la legge n. 147 del 2013, prevede all'art. 1, comma 677, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.L. 6 marzo 2014 n.16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e, successivamente, dall'art. 1, comma 679, lett. a) e b), L. 23 dicembre 2014, n. 190 " *Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 , detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall' articolo 13 de citato decreto-legge n. 201, del 2011.*" ;

VISTA la legge n. 190 del 23.12.2015, Legge di stabilità 2015;

TENUTO conto del gettito IMU recepito nello schema di bilancio, delle modifiche applicative decorrenti dal 1° gennaio 2014, per effetto delle quali si confermano per l'anno 2015, le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

- **0,40%** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze (categorie A1 – A8 – A9)
- **1,03%** aliquota base (per tutti gli altri immobili, terreni agricoli ed aree fabbricabili);

detrazione di € 200,00 complessiva a favore dei soggetti passivi residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (categorie A1 – A8 – A9), comprensiva di una pertinenza per ciascuna delle tipologie catastali C2, C6 e C7;

VISTO il regolamento IUC approvato con delibera C.C. n. 16 del 22.07.2014 che contiene la parte relativa all'imposta municipale propria (capitolo B)

DATO ATTO che ai sensi del comma 13-bis, art. 13 del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.

VISTO l'allegato parere del revisore dei conti;

VISTI :

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

Il SINDACO introduce l'argomento cedendo la parola all'assessore STOCCHERO che tratterà il presente punto ed i successivi punti 5, 6, 7 e 8 relativi al bilancio tutti insieme con l'ausilio di slides.

L'Assessore STOCCHERO espone le slides partendo da breve descrizione dei seguenti aspetti:

- nascite, morti e divisione per fasce di età dei residenti del Comune;
- divisione delle entrate comunali, ricordando il fondo di solidarietà comunale;
- trasferimenti dallo Stato;
- dà conto dell'imposizione tributaria;
- dà conto delle scadenze di IMU, TASI e TARI;
- dà conto della parte spesa del Bilancio;

La Consigliera BERTINATO ringrazia l'Assessore STOCCHERO anche se critica l'esposizione perché troppo generica e perché non approfondisce le reali entrate e spese del Bilancio. Quindi richiamando la relazione ricevuta dai consiglieri, ricorda che, comunque, le tariffe che l'Amministrazione dice di non aver aumentato, potranno essere modificate fino al 30 settembre, poi chiede che cosa sia il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità e, infine, domanda chiarimenti su svariati capitoli di Bilancio.

Il Segretario chiarisce cosa sia il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, mentre il Sindaco invita la Consigliera a presentare una nota alla ragioneria sui chiarimenti che ritiene necessaria e la ragioniera risponderà quanto prima.

A questo punto si passa alla votazione di ogni argomento posto all'ordine del giorno singolarmente.

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Zanettin, Bertinato e Marcolin) e astenuti n. 0, resi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di confermare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica:
 - **0,40%** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze (categorie A1 – A8 – A9)
 - **1,03%** aliquota base (per tutti gli altri immobili, terreni agricoli ed aree fabbricabili);

detrazione di € 200,00 complessiva a favore dei soggetti passivi residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (categorie A1 – A8 – A9), comprensiva di una pertinenza per ciascuna delle tipologie catastali C2, C6 e C7;
- 2) di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2015;
- 3) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al *“Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)”*
- 4) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della seguente deliberazione di determinazione dell'aliquota IMU;

Di dichiarare il presente atto, considerata l'urgenza, con separata votazione per alzata di mano, immediatamente eseguibile con voti favorevoli unanimi, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

IL PRESIDENTE
F.to DAINESI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SPARACIO GIUSEPPE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28.07.2015.

Montegaldella, 28.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIUSEPPE SPARACIO

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denuncia di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del TUEL, in data _____.

Si certifica che la presente deliberazione È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D. Lgs 18.08.2000 n. 267 in data 23.06.2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SPARACIO GIUSEPPE

=====

Per copia conforme all'originale.

Montegaldella, _____

L'INCARICATA DAL SINDACO
(*Emanuela Cogo*)